



Nel Sangue di Cristo... «nuove tutte le cose» Ap. 21,5

In the Blood of Christ... «all things new» Rev. 21:5



Dalla nuova Superiora Generale

Numero 3
20 luglio 2023

IL ROGLIO AG 23



"Camminiamo insieme verso il futuro, fiduciosi che attraverso il nostro amore e la nostra obbedienza in comunità lo Spirito di Dio guiderà la nostra vita apostolica e la nostra missione nella Chiesa". Cf. Codice di Vita n. 39

È solo con grande fiducia in Dio che sono in grado di dire sì a questo servizio come superiora generale. Sono così sopraffatta dall'effusione di amore e preghiere da parte di tutta la Congregazione!

Insieme ascolteremo profondamente i piccoli e grandi sussurri dello Spirito che ci chiamano alla fedeltà e alla missione secondo il nostro carisma di Adoratrici del Sangue di Cristo.

Vengo tra voi come vostra sorella, umana, vulnerabile e aperta alla trasformazione e alla conversione del cuore. Sono membro professo da più di 45 anni e ho servito in diversi ambiti. Sono stata insegnante elementare, amministratrice scolastica, formatrice, direttrice di un programma per formatori negli Stati Uniti e attualmente sono consigliera regionale.

Riflettendo sul tema di questa Assemblea Generale, "Nel sangue di Cristo...nuove tutte le cose", sento profondamente la chiamata alla comunione in un mondo così polarizzato. Come Adoratrici siamo testimoni dell'amore redentore di Gesù che si manifesta attraverso la preziosità di ogni vita.

Durante questa Assemblea la nostra facilitatrice, Sr. Mercedes, ci ha invitato a un momento di presenza reciproca. Ci siamo mosse nella sala da sorella a sorella, nello spirito del "Namaste" (il saluto indiano di accoglienza), onorando il mistero di Dio presente in ognuna. Mentre mi muovevo, ero così consapevole dell'unità tra noi, della "santità" del momento. Ovunque c'è un Adoratrice, lì cammina il "santo mistero" di Dio. Siamo agenti di riconciliazione e di pace, riveriamo la diversità che è un nostro dono e celebriamo la realtà di Cristo come centro luminoso della nostra vita insieme. "Essendo" chi diciamo di essere, diventiamo quelle immagini viventi della Carità Divina di cui parlava tanto Santa Maria De Mattias.

Sono molto grata a suor Nadia Coppa e al suo Consiglio per il servizio svolto in questi sei anni. Hanno affrontato molte sfide, tra cui una pandemia globale. Suor Nadia e l'amministrazione generale hanno cercato di rispondere ai segni dei tempi e di ascoltare la particolare chiamata dello Spirito a noi Adoratrici. Molte benedizioni su ognuna di loro mentre completa il suo servizio.



Insieme al nuovo Consiglio generale, vi saluto tutte e attendo di conoscere meglio ciascuna di voi e le realtà in cui viviamo questa grande chiamata che ci è stata data come Adoratrici del Sangue di Cristo nella Chiesa e nel mondo.

Vostra sorella,

Sr Maria Louise Hughes, ASC



Il Nuovo Consiglio Generale

Sr Wiesława Przybyło



Carissime consorelle, desidero ringraziarvi per la vostra fiducia. La Parola di Dio di oggi mi ha ricordato ancora una volta che Dio sta scrivendo la mia storia in molti modi che mi sorprendono. Voglio rispondere con tutta me stessa alla chiamata di Dio e dare la mia vita a Colui che ha versato il suo Sangue per amore, attraverso la missione che continuerò a svolgere nella nostra Congregazione ASC "per la gloria di Dio e per il bene del nostro caro prossimo".
 Provengo dalla Provincia polacca, in cui ho svolto diversi compiti, dai lavori domestici alla catechesi, dalla formazione al lavoro nel Consiglio provinciale. Sono stata in missione in Ucraina e ho assistito alla riconquista della libertà di questo paese dopo 70 anni di comunismo. Questa esperienza di missione, sebbene sia durata solo tre anni, ha avuto un profondo impatto su di me: ho visto le persone ritrovare la loro fede e iniziare a recuperare dignità. Là mi sono innamorata ancora di più della mia vocazione di Adoratrice del Sangue di Cristo.
 Porto ciascuna di voi nel mio cuore e con ciascuna di voi sto davanti a Dio - Amore Misericordioso.



Sr Patrizia Pasquini

Sono entrata tra le Adoratrici del Sangue di Cristo a Firenze, mia città Natale, nel 1984. Ho lavorato nelle parrocchie, ho insegnato nelle nostre scuole e nelle scuole statali. Ho fatto esperienza di governo come consigliera e segretaria. Oggi vivo un nuovo inizio e mi appresto a muovere passi col desiderio di comunione, di ascolto e di dialogo. Cercherò di fare il meglio che posso. Pregate per noi.

Sono nata in Bosnia ed Erzegovina, a Zenica e vivo in Croazia, a Kutina. Ho studiato a Roma dove ho ottenuto la licenza in pedagogia per le vocazioni presso la facoltà di Scienze umane. Ho fatto un'esperienza di tre mesi in Siberia. Attualmente insegno in un liceo, e presso l'università di teologia cattolica svolgo alcune lezioni per formatori.

Per sei anni ho avuto la responsabilità delle postulanti. Ho svolto il servizio di consigliera regionale e ho diverse esperienze di servizio nella diocesi, in conferenze episcopali ed conferenze per la vita consacrata in Croazia.



Sr Danijela Anić



Sr Florida Evarist Malenda

Sono nata in Tanzania il 17/04/1980. La mia fede si è radicata in Cristo fin dall'educazione familiare attraverso i sacramenti e la formazione morale. Seguendo la mia chiamata religiosa, mi sono unita agli Adoratrici nel 2001 e nel 2012 ho emesso i voti perpetui. Durante la formazione iniziale e in quella permanente sono stata influenzata dal detto della nostra fondatrice: "Sforziamoci di dare tutto a Dio..." con una forte passione per la formazione umana olistica. Ho esperienza di governo come membro del Consiglio Regionale; ho svolto servizi di catechesi e di educazione dei giovani nella scuola e nella parrocchia; ho lavorato per la protezione dei bambini e la tutela dei vulnerabili.

Confidando in Dio per l'intercessione di Santa MDM, collaborerò nel Consiglio Generale in fedeltà al nostro carisma e alla nostra spiritualità.

La parola di Dio all'inizio del discernimento

omelia del 16 luglio di P. Alfredo Rava, Cappuccino



Il vangelo di oggi ci regala la parabola delle parabole, a cui possiamo dare tanti significati.

Il seminatore esce di casa e semina. Gesù è uscito dal Padre e ha seminato la parola di Dio, vi è stata accoglienza ma anche insuccessi: la parola è stata rifiutata oppure è rimasta inascoltata.

Quest'esperienza si riflette nella parabola del seme che cade su terreni diversi. La parola è rivolta a tutti, ma può incontrare resistenza, indifferenza, perdersi senza frutto per la superficialità o l'incostanza dell'ascolto.

Gesù a un certo punto spiega ai discepoli perché parla in parabole. Potrebbe sembrare che sia Gesù stesso a decidere a chi far conoscere i misteri del regno dei cieli e a chi no, ma in realtà è l'ascolto o il non ascolto che dà l'accesso alla comprensione delle parole di Gesù.

Egli, infatti, rispetta la libertà dei suoi ascoltatori e a chi non vuole ascoltare non si impone.

In questo senso, la parabola del seminatore può essere intesa come un ulteriore appello all'ascolto, a non lasciar diventare il cuore insensibile, impenetrabile all'azione della parola, che infatti, se viene ascoltata, porta alla beatitudine.

La parte finale del vangelo contiene la spiegazione della parabola. In sei versetti ritorna cinque volte il verbo «ascoltare» e due volte il verbo «comprendere».

La parabola del seminatore ci viene così rivelata come la parabola dell'ascolto della parola di Dio, o meglio del suo «non ascolto»: tre volte su quattro l'ascolto non arriva a produrre frutto. Sì, davvero l'ascolto è ciò che serve a far entrare nel cuore la parola, ma poi questa parola va compresa.

A inizio e fine di questi versetti vi è il termine «comprendere» come fosse una sintesi. Ma che significato possiamo dare a comprendere?

Significa «prendere con sé», impedire che il Maligno porti via il tesoro che è deposto nel nostro cuore.

L'ascolto è importantissimo, ma è il primo passo, poi la parola va presa con sé, va portata nelle nostre comunità, nei nostri luoghi di lavoro o di servizio, nelle nostre vite.

Così che possa essere custodita nel cuore e portare in noi e attorno a noi il frutto che ciascuno di noi desidera, e prima ancora che Dio desidera per noi: la beatitudine! Cioè la felicità.

Per voi in questa assemblea generale, come per ogni Istituto religioso, è importante ascoltare la parola di Dio e comprendere cosa vi chiama a fare, come compiere la sua volontà come Istituto: la sua volontà non è una cosa già determinata e che dobbiamo sperare di indovinare e poi di compiere...

No... è una cosa più complessa... per un Istituto religioso si deve tenere conto del carisma proprio, di quanto, in base ai valori del vangelo, si è vissuto tramite le scelte fatte fino ad ora e garantire una certa continuità del carisma e del governo per non rischiare di buttare via il buono e quanto costruito fino ad ora, non chiudendosi comunque alle novità che lo Spirito potrà suscitare. In fondo è cercare di dare risposte evangeliche ed ecclesiali con la vita e le scelte alle situazioni che man mano ognuna di voi e l'Istituto intero si troverà a vivere.

Concludo con una preghiera: Signore nostro Gesù Cristo, tu hai seminato la parola di Dio nei nostri cuori: donaci orecchi che ascoltino e cuori che sappiano comprenderla e custodirla con amore e intelligenza, e noi conosceremo la felicità della comunione con te e il Padre nello Spirito Santo, ora e nella vita eterna.

Lavoro sul Diritto Proprio

La revisione, la discussione e le decisioni relative al documento di 60 pagine del Diritto Proprio (*Statuti e Regolamenti*), sono importanti per la nostra stabilità a lungo termine come Congregazione. Stiamo adattando i nostri *Statuti e Regolamenti* riflettendo i cambiamenti degli ultimi decenni nella Chiesa, nella vita religiosa e nella nostra Congregazione ASC. È vero che la legge segue la nostra esperienza vissuta. È anche vero che la nostra esperienza vissuta deve essere articolata in un contesto compreso e accettato dagli altri. Siamo testimoni credibili?

Le parole e i concetti che creano i nostri *Statuti e Regolamenti* devono essere abbastanza chiari da darci una direzione e abbastanza generici da dare un nome ai nostri ideali senza giudicare le nostre attuali capacità. Il Diritto Canonico fornisce le linee guida per queste parole e concetti chiedendoci di essere chiare sui nostri valori, impegni e desideri. Suor Kelly Connors, avvocato canonico, è con noi per aiutarci a orientarci tra i documenti, le nostre opinioni, la nostra visione e la nostra realtà.

Le donne ASC dell'Assemblea Generale 2023 stanno lavorando bene insieme, portando un'incredibile varietà culturale a questo importante compito. C'è tempo per rivedere, discutere, condividere il significato e la traduzione appropriata, proporre cambiamenti e approfondire la comprensione condivisa dei nostri documenti congregazionali.

Lo spirito con cui le delegate lavorano promette buoni risultati per una maggiore chiarezza ed essenzialità della nostra normativa ASC.

Sr Vicki Bergkamp, ASC



Famiglia del Preziosissimo Sangue



Il 12 luglio 2023, Sr. Wiesława e Sr. Bridget ci hanno presentato i processi che l'Amministrazione Generale ha avviato sul tema durante il proprio mandato.

È incredibile! Quante conversazioni, incontri, riunioni di persona o online hanno avuto luogo tra i membri della Famiglia del Preziosissimo Sangue negli ultimi anni!

Mi sembra che il seminario del settembre 2022, al quale sono stati invitati a Roma tutti i responsabili degli "associati" delle Adoratrici del Sangue di Cristo e dei Missionari del Preziosissimo Sangue, meriti una menzione speciale.

È stata una sorpresa che abbiano partecipato anche alcune suore Missionarie del Preziosissimo Sangue (fondate in Polonia dall'ex Missionario del Preziosissimo Sangue, P. Winfried Wermter). La cosa che mi ha toccato di più è che gli incontri di questo seminario hanno innescato un processo di riconciliazione molto importante e curativo tra gli Adoratrici e i Missionari in Polonia. Che frutto meraviglioso!

Dopo questo incontro, i responsabili delle regioni/province si sono riuniti per rafforzare i "legami familiari" con azioni comuni nelle rispettive realtà. È stato molto gratificante sentire come molti gruppi di laici in tutte le diverse culture esprimano un grande amore per la spiritualità del Sangue di Cristo e ne traggano forza per la loro vita e il loro ministero.

Suor Wiesława ha anche condiviso i processi che si sono svolti con le donne che hanno mostrato interesse per nuove forme di appartenenza e che vogliono allineare la loro vita alla spiritualità del Sangue di Cristo. Questi processi di discernimento hanno portato alla possibilità di una consacrazione laicale al Sangue di Cristo. Due donne hanno già fatto questa consacrazione. Una di loro, Alejandra, ha partecipato online alla nostra condivisione in Assemblea Generale e ha anche condiviso il suo cammino, la sua esperienza personale in questo processo.

L'amore per la spiritualità del Sangue di Cristo sta prendendo nuove forme e si sta diffondendo in tutto il mondo!

Sr Elisabeth Müller, ASC



Gioia Gioia Gioia ovunque... Amore Amore Amore in ogni cuore!

Questa gioia e questo amore li abbiamo sperimentati molto durante una breve visita alla Casa Regionale ASC Italia. Abbiamo apprezzato l'ospitalità, la semplicità e l'apertura delle suore.

È stata una buona occasione per tutte noi per rinfrescare la storia della nostra congregazione: Suor Ines Paulo, consigliera regionale, ci ha fornito alcune notizie che ci hanno fatto comprendere l'importanza di questo edificio nella nostra storia. È stata una sorpresa per alcuni di noi sapere che Sr. Caterina Pavoni ha fatto i suoi voti perpetui in questo luogo.

La cena è stata organizzata nel cortile e nel giardino. Il giardino era illuminato e decorato in modo molto accogliente. Tutti noi abbiamo potuto godere della presenza di Dio nella natura, dove si riflettono l'armonia e la bellezza della creazione.

Abbiamo vissuto un'atmosfera di festa e celebrazione. Abbiamo ammirato la tranquillità dell'ambiente, la brezza fresca, il bellissimo giardino, le piante e gli alberi. Abbiamo apprezzato molto il duro lavoro di Sr. Giusepina Di Niro, la superiora della comunità, sotto la guida di Sr. Milena e del consiglio che hanno organizzato questa agape fraterna.

Ci siamo divertiti e abbiamo riso molto. Sì, crediamo fortemente che nel Sangue di Cristo tutto è nuovo. Abbiamo espresso il nostro amore e la nostra gioia cantando. Abbiamo unito le mani e i cuori ringraziando Dio per questo giorno meraviglioso.

Sr Rani Padayattil, ASC



Cronache

13 luglio 2023

Nei prossimi tre giorni, a partire da oggi, l'Assemblea prenderà in considerazione e rifletterà sul Diritto Proprio della Congregazione. Siamo accompagnate da Sr Kelly Connors, PM, una canonista che lavora in Dicastero. Le nostre conversazioni toccano il cuore e i valori della nostra vita in comunione.



14 luglio 2023



Continua il lavoro di revisione del Diritto Proprio. Siamo grate per l'accompagnamento di Sr Kelly Connors, PM, che ci aiuta a comprendere come i nostri documenti possano essere di supporto alla vitalità della nostra missione, oggi è nel futuro. Sr Mercedes Del Carmen Donato, la nostra facilitatrice in Assemblea, ci guida insieme a lei. Ricordatevi nelle vostre preghiere.

15 luglio 2023

L'Assemblea, con l'aiuto della Commissione (Sr Ana Marjia, Sr Ivana e Sr Bridget) e di Sr Kelly, giunge ad una sintesi del lavoro svolto precedentemente. La conversazione ed i chiarimenti continuano mentre come Assemblea cerchiamo il meglio per la nostra Congregazione, oggi e nel futuro.



Cena in casa regionale



16 luglio 2023



Durante questa settimana l'Assemblea generale vive il tempo di discernimento per l'elezione della Superiora Generale e del suo Consiglio. Chiediamo le vostre preghiere perché restiamo docili allo Spirito Santo in noi e fra noi. Che ci sia dato il coraggio e la libertà di ascoltare Dio.

Osserveremo il silenzio, non posteremo, fino a discernimento concluso.

17 luglio 2023

Sr Maria Hughes la neo eletta Superiora Generale delle Adoratrici del Sangue di Cristo.



Oggi siamo in discernimento per l'elezione delle Consigliere generali.



Oggi abbiamo eletto il nuovo Consiglio Generale. Con gratitudine accogliamo le consorelle Sr Wiesława Przybyło (Polonia), Sr Patrizia Pasquini (Italia), Sr Danjiela Anić (Zagabria), Sr Florida Malenda (Tanzania).

Che Dio conceda loro la grazia di guidare e accompagnare la Congregazione verso un futuro pieno di speranza.



Questa mattina, al termine della messa, l'amministrazione generale che conclude il suo mandato ha consegnato alle neo elette consorelle un grembiule, simbolo di servizio.



Concerto preghiera con canti di Sr Piera Cori, JBP e arrangiamenti del maestro Maurizio Sparagna.

